

Biennale del Gran Sasso, all'Aquila la presentazione degli artisti e del programma: oltre 250 candidature da Italia e estero



14 Settembre 2026

L'AQUILA, 14 settembre 2026 - Mentre i cinque artisti protagonisti hanno già da qualche giorno iniziato sessioni di studio tra i paesi attraversati dal Cammino, sentieri e rifugi, l'edizione zero della Biennale del Gran Sasso, progetto dedicato all'arte contemporanea nel cuore dell'Appennino, sarà presentata **mercoledì prossimo, 16 settembre alle ore 17,30, a Palazzo Cappa-Cappelli, in Corso Vittorio Emanuele II n.23 all'Aquila.**

Insieme al curatore **Maurizio Coccia** dell'Accademia di Belle arti dell'Aquila, interverranno la direttrice artistica **Valentina Bosio**, il presidente **Andrea Lolli**, il soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio L'Aquila-Teramo **Massimo Sericola**, la direttrice del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga **Elsa Olivieri** e il presidente della Fondazione Carispaq **Fabrizio Marinelli**.

Saranno presenti gli artisti **Serena Vittorini, Simone Cametti, Wendi Yang, Veronica Vagnoni** e **Filippo Gregoretti** selezionati tra più di 250 candidati dall'Italia e dall'estero.

A seguire, alle ore 19, è in programma "Buio, attesa, luce", performance sonora di **Federico Fiamma** con **Silvia Olivier**.

Sarà anche l'occasione per presentare il palinsesto di eventi itinerante che attraverserà il territorio, mettendo in dialogo arte contemporanea, paesaggio e comunità presentando le opere dei cinque artisti, in programma da venerdì 18 a domenica 20 settembre tra Santo Stefano di Sessanio, Poggio Picenze, Barisciano, Campo Imperatore e Castel del Monte.

La Biennale del Gran Sasso è un progetto che prende le mosse dall'omonimo Cammino nato tre anni fa e che, stagione dopo stagione, registra numeri crescenti di presenze e nasce dalla collaborazione tra lo stesso Cammino, Frequenze dal Gran Sasso, associazione attiva da otto anni sul territorio attraverso progetti culturali, eventi e laboratori, e la Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre, con il coinvolgimento delle Accademie di Belle Arti dell'Aquila e di Roma, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province dell'Aquila e Teramo, il supporto del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, il sostegno della Fondazione CarispAQ e il patrocinio dei Comuni coinvolti.